

Sole quasi estivo su tutto il Nord Italia. E le previsioni meteo sbagliate fanno arrabbiare gli albergatori della Romagna e della Versilia

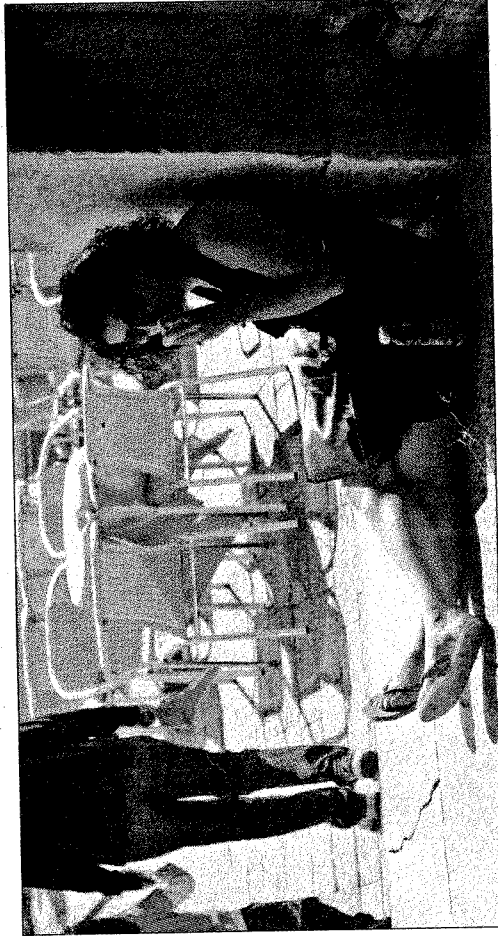
# Ponte di Pasqua, tutti in coda per le spiagge

In migliaia a Jesolo e Caorle. A passo d'uomo per andare a Sottomarina. Incidenti per il rientro: due morti in Friuli

### Roma

Il maltempo ha flagellato il Sud con freddo, pioggia e vento, ma al Nord il turismo del ponte di Pasqua ha fatto numeri che rasentano il record. E ieri, Lunedì dell'Angelo, è stata in gran parte rispettata la tradizione che privilegia la scampagnata fuori porta. C'è stato addirittura un primo assalto alle spiagge del Litorale Adriatico: da Grado a Rimini. Migliaia di persone si sono riversate a Jesolo e Caorle, come a Bibione e Lignano con conseguenze facilmente comprensibili per il traffico soprattutto al rientro. E per arrivare a Sottomarina è stato necessario percorrere 15 chilometri a passo d'uomo tale era il volume di "vacanzieri" in movimento. Dal primo pomeriggio è cominciato il rientro, con traffico intenso (velocità necessariamente ridotte anche in autostrada con punte massime di circa 80 km rispetto ai 130 consentiti), ma regolare e ordinato.

Una Pasquetta funestata da un grave incidente in Friuli. A Codroipo sono morti Daniele Rigoli, 55 anni, e la moglie Patrizia Romacini, che proprio ieri aveva festeggiato i 52 anni, residenti a San Vito al Tagliamento (Pordenone); la loro moto, a un incrocio, è stata centrata da un'auto. A Manciano, in provincia di Grosseto, invece una donna è morta a seguito di uno scontro con un automobilista risultato



Venezia è stata una delle mete più ambite di Pasqua ma con un occhio al portafoglio: in piazza San Marco tavolini vuoti e turisti seduti per terra

di festa.

Sul week end pasquale hanno passato le previsioni del tempo dove esse si sono rivelate errate. Come a Rimini, hanno denunciato gli albergatori, dove le previsioni «sono state deleriate per alcune prenotazioni, mentre poi il tempo è stato ideato per le vacanze pasquali». Previsioni sbagliate anche per la Versilia, dove era atteso il maltempo, ed invece la temperatura ha superato i 20 gradi regalando così giornate negli agriturismo nei due giorni

praticamente estive e scatenando il furore di amministratori e operatori turistici. Il maltempo, invece c'è stato davvero al Sud. In Basilicata, pioggia e vento hanno fatto registrare un basso afflusso di turisti. In Sicilia, la pioggia e la neve hanno creato disagi per i collegamenti con le isole minori; poca la gente in giro nel parco della Favorita di Palermo, meta tradizionale per la Pasquetta all'aperto. Nonostante il mal-

tempo in alcuni casi, i turisti non hanno rinunciato alla gita. Come il centinaio di persone che anche in presenza di vento freddo e mare agitato sono partite comunque da Termoli alla volta delle isole Tremiti. In Calabria, invece, per via del freddo e della pioggia molte gite sono state annullate ed anche la circolazione stradale è stata limitata. Piuttosto incerto, nonostante il tempo incerto, sull'isola di Capri si stima invece un calo del 40% di presenze. La Sardegna, nonostante lo

stato di allerta, per le vacanze.